



**Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP**  
**Ufficio federale della migrazione UFM**

UFM, Quellenweg 6, CH-3003 Berna-Wabern

F374-0190

**Informazione concernente:**

- **il rapporto dell'Ufficio federale della migrazione sull'integrazione (aprile/luglio 2006)**
- **l'incarico del Consiglio federale del 30 agosto 2006 relativo a provvedimenti per l'integrazione**

**Rapporto dell'Ufficio federale della migrazione sui "Problemi dell'integrazione degli stranieri in Svizzera" (Rapporto UFM sull'integrazione)**

Link: <http://www.bfm.admin.ch/index.php?id=178&L=2>

Il rapporto offre per la prima volta una panoramica concernente lo stato dell'integrazione in Svizzera:

- presenta le **basi giuridiche** nonché gli **attori e gli strumenti** del promovimento dell'integrazione specifico attuato dalla Confederazione, dai Cantoni e dai Comuni;
- illustra la **situazione nei diversi settori dell'integrazione**: scuola, formazione professionale, lavoro, sicurezza sociale, sanità, lingua, ambiente abitativo e sviluppo dei quartieri, partecipazione alla vita sociale, implicazione nei processi decisionali e naturalizzazione, religione e cultura, sicurezza e situazione speciale dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse a titolo provvisorio;
- per ciascun settore raccoglie **dati statistici** e presenta ricerche ed **analisi delle cause** in corso, indicando i gruppi a rischio (con il rispettivo ordine di grandezza). Sono inoltre presentati gli attori competenti a livello federale, cantonale e comunale, le **misure in corso** nonché dati e stime in merito agli **oneri attuali**.

In poche parole, il rapporto giunge alle constatazioni seguenti:

- La coabitazione tra la popolazione svizzera e quella straniera residente nel nostro Paese **nel complesso risulta positiva**.
- In determinati ambiti si verificano tuttavia alcune **lacune**: circa il 15% dei giovani stranieri a lungo termine non seguono una formazione professionale regolare e sono pertanto esposti a un rischio più elevato di disoccupazione e di dipendenza dall'assistenza sociale. Circa il 40% dei beneficiari dell'aiuto sociale sono stranieri. 25'000 giovani di provenienza straniera sono disoccupati; questa cifra è due volte e mezzo più alta rispetto ai loro coetanei svizzeri. La metà delle sentenze penali iscritte nel casellario giudiziale concernono persone straniere. Solo un quinto dei rifugiati riconosciuti di competenza della Confederazione in età lavorativa svolge un'attività lucrativa.  
Da tempo esistono misure per colmare queste lacune nell'ambito dell'integrazione. La competenza di attuare queste misure volte a migliorare ulteriormente l'integrazione e a mitigare i problemi esistenti spetta ai diversi uffici federali nonché ai Cantoni e Comuni.
- Si tratta in primo luogo di migliorare le misure di promovimento dell'integrazione entro le strutture esistenti, nelle scuole, nelle aziende e nelle organizzazioni. Dall'analisi emerge **l'importanza centrale dei settori della formazione (in particolare della formazione professionale) e del lavoro**.



- Un'integrazione riuscita in questi settori è intimamente legata alla conoscenza della lingua e ai contatti con la realtà locale (associazioni, società sportive, aziende, vita comunitaria in seno al quartiere e al Comune) - cosiddetta **integrazione sociale**.

In base all'analisi, l'UFM/DFGP giunge alle conclusioni seguenti:

- Per quel che concerne il **settore di competenza del DFGP, occorre proseguire i programmi di promovimento dell'integrazione**: trattasi del programma di promovimento dell'integrazione realizzato dalla Confederazione (programma di promovimento dell'integrazione sociale, dotato di 14 milioni di franchi, la cui gestione è assicurata dalla Commissione federale degli stranieri) e del programma di promovimento dell'integrazione dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse a titolo provvisorio (10, risp. 12 milioni di franchi con un particolare accento sull'occupazione e l'integrazione professionale).
- Per quel che concerne il **settore di competenza al di fuori dell'UFM/DFGP, occorre potenziare il promovimento** dell'integrazione segnatamente nei settori seguenti:
  - la formazione, segnatamente la **formazione professionale, nonché il mercato del lavoro**
  - la **coabitazione e la comunicazione nell'ambiente abitativo / quartiere**, con misure maggiormente **mirate ai gruppi a rischio**.

#### **Incarico del 30 agosto 2006 del Consiglio federale ai dipartimenti e agli uffici (incarico CF misure d'integrazione)**

Link: <http://www.ejpd.admin.ch/ejpd/it/home/dokumentation/mi/2006/2006-08-300.html>

Su istanza del Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP, alla seduta del 30 agosto 2006 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sull'integrazione allestito dall'Ufficio federale della migrazione UFM ed ha formulato incarichi per le misure nel settore dell'integrazione degli stranieri:

- Fino al **31 marzo 2007**, i dipartimenti e gli uffici sono incaricati di rilevare la **necessità d'intervento e le possibili misure** nei rispettivi settori.
- Il **coordinamento** delle misure è assicurato nel quadro del **Gruppo di lavoro interdipartimentale per le questioni delle migrazioni GIM** sotto la guida del direttore dell'UFM, E. Gnesa.
- In base a quanto sopra, fino al **30 giugno 2007** il DFGP sottopone al **Consiglio federale** le proposte elaborate dai dipartimenti e dagli uffici per l'attuazione delle misure d'integrazione.
- Alla seduta del 7 settembre 2006, il **GIM** ha istituito un **gruppo di lavoro** costituito dagli interlocutori dei principali uffici interessati ed ha emanato le prime decisioni concernenti il modo di procedere.

In virtù dell'articolo 14a dell'ordinanza sull'integrazione degli stranieri (OIntS), l'UFM è incaricato di coordinare i lavori dei dipartimenti e degli uffici.

#### **Interlocutori presso l'Ufficio federale della migrazione:**

- Adrian Gerber, capoprogetto "Coordinamento dell'incarico del Consiglio federale sulle misure d'integrazione" / supplente del caposezione Integrazione  
+41(0)31 32 59497 / +41(0)79 788 50 79 / [adrian.gerber@bfm.admin.ch](mailto:adrian.gerber@bfm.admin.ch)
- Stéphanie Zbinden, collaboratrice al progetto "Coordinamento dell'incarico del Consiglio federale sulle misure d'integrazione", collaboratrice scientifica della Sezione Integrazione, +41(0)31 32 25088, [stephanie.zbinden@bfm.admin.ch](mailto:stephanie.zbinden@bfm.admin.ch)  
(tel. segreteria Ambito direzionale: +41(0)31 32 47033)